

# COMUNE DI MORETTA

## Provincia di Cuneo

### BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

## NOTA INTEGRATIVA

### Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La “nota integrativa” è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione deve presentare almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di Amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

### **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

#### **ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (ESERCIZIO 2019)**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 07/05/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

a) Fondo crediti dubbia esigibilità	165.625,27
b) Altri accantonamenti	1.783,29
c) Altri vincoli	295.719,74
d) Fondo contenzioso	50.000,00
e) Parte destinata agli investimenti	124.248,53
f) Fondi liberi	92.079,19
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>729.456,02</b>

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato impiegato parte dell'avanzo di amministrazione come nel seguente dettaglio:

-Euro 93.259,93 – Avanzo vincolato

-Euro 62.600,00 – Avanzo libero

-Euro 124.000,00 – Avanzo destinato agli investimenti

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2019 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
<b>Disponibilità</b>	629.986,15	1.072.258,66	899.687,85
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti</b>	<b>Previsioni def. 2020</b>	<b>Previsione 2021 cassa</b>	<b>Previsione 2021 comp.</b>	<b>Previsione 2022 comp.</b>	<b>Previsione 2023 comp.</b>
<b>FPV Spese correnti</b>		43.324,80	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FPV Spese C/capitale</b>		355.986,91	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo Amm.</b>		279.859,93	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo cassa</b>		899.687,85	750.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>1 Tributarie e perequative</b>	1.200.123,33	2.071.149,00	3.196.923,3	1.996.800,00	1.989.800,00	1.989.800,00
<b>2 Trasferimenti</b>	42.896,19	563.220,05	208.146,19	165.250,00	165.250,00	165.250,00
<b>3 Extratributari e</b>	612.831,11	2.568.480,00	3.330.281,11	2.717.450,00	2.667.860,00	2.667.860,00
<b>4 Straordinarie</b>	211.193,35	1.225.202,18	421.193,35	210.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>6 Accensione di prestiti</b>	910.726,44	830.0000,00	910.726,44	0,00	0,00	0,00
<b>9 C/terzi e partite di giro</b>	339.742,19	749.000,00	1.098.742,19	759.000,00	759.000,00	759.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.317.512,61</b>	<b>8.007.051,23</b>	<b>9.166.012,61</b>	<b>5.848.500,00</b>	<b>5.701.910,00</b>	<b>5.701.910,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.317.512,61</b>	<b>8.686.222,87</b>	<b>9.916.012,61</b>	<b>5.848.500,00</b>	<b>5.701.910,00</b>	<b>5.701.910,00</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Residui presunti</b>	<b>Previsioni def. 2020</b>	<b>Previsione 2021 cassa</b>	<b>Previsione 2021 comp.</b>	<b>Previsione 2022 comp.</b>	<b>Previsione 2023 comp.</b>
<b>1 Spese correnti</b>	1.449.916,16	5.121.412,78	5.951.416,16	4.569.000,00	4.611.110,00	4.605.710,00
<b>2 Spese C/capitale</b>	1.158.371,43	2.685.610,09	1.403.371,43	245.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>4 Rimborso prestiti</b>	68.844,00	130.200,00	344.344,00	275.500,00	211.800,00	217.200,00
<b>7 C/terzi e partite di giro</b>	253.921,11	749.000,00	1.012.21,11	759.000,00	759.000,00	759.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.931.052,70</b>	<b>8.686.222,87</b>	<b>8.712.052,70</b>	<b>5.848.500,00</b>	<b>5.701.910,00</b>	<b>5.701.910,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato non è stato iscritto, al momento, nel bilancio di previsione 2021 in quanto verrà quantificato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

### **UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Alla proposta di bilancio non è stato applicato il presunto avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2020.

### **PREVISIONI DI CASSA**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>	
<b>TITOLI</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>

	Fondo di Cassa Presunto all'1/1/2021	750.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.196.923,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	208.146,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.330.281,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	421.193,35
5	<i>Accensione di prestiti</i>	910.726,44
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.098.742,19
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.166.012,61</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.203.959,91</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		PREVISIONI 2021
1	<i>Spese correnti</i>	5.951.416,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.403.371,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	344.344,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.012.921,11
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.712.052,70</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.203.959,91</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione, rapportati all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

### **VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE E IN CONTO CAPITALE ANNI 2021-2023**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</b>				
		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria</b>	<b>(+)</b>	<b>1.996.800,00</b>	<b>1.989.800,00</b>	<b>1.989.800,00</b>
<b>Titolo 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>(+)</b>	<b>165.250,00</b>	<b>165.250,00</b>	<b>165.250,00</b>
<b>Titolo 3 Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.717.450,00</b>	<b>2.667.860,00</b>	<b>2.667.860,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>(+)</b>	<b>4.879.500,00</b>	<b>4.822.910,00</b>	<b>4.822.910,00</b>

Titolo 1 Spese correnti	(-)	4.569.000,00	4.611.110,00	4.605.710,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	275.500,00	211.800,00	217.200,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>4.844.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	(+/-)	<b>+35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162 c. 6 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</b>				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (quota oneri di urbanizzazione)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (quota proventi concessione loculi cimiteriali)	(-)	35.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE</b>				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	(+)	0,00		
Titolo 4 Entrate in conto capitale	(+)	210.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (quota oneri di urbanizzazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (quota proventi da concessione loculi cimiteriali)	(+)	35.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE</b>	(+)	<b>245.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
Titolo 2 Spese in conto capitale	(-)	245.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>TOTALE SPESE STRAORDINARIE</b>	(-)	<b>245.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE FINALE</b>	(+/-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

É definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel Bilancio triennale 2021 – 2023 sono presenti entrate correnti definibili di “carattere non ripetitivo” ai sensi dell’art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 provenienti da proventi concessione loculi cimiteriali:

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Proventi da concessioni loculi cimiteriali destinati alle spese di investimento	35.000,00	0,00	0,00

### **FINANZIAMENTO DELLA SPESA DEL TITOLO II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
- Proventi da oneri di urbanizzazione	100.000,00	110.000,00	110.000,00
- Proventi concessioni aree cimiteriali (titolo IV entrata)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
-Proventi concessione loculi cimiteriali (titolo III entrata)	35.000,00	0,00	0,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>145.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>			
- mutui	0,00	0,00	0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00	0,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***Verifica della coerenza interna***

Le previsioni per gli anni 2021-2023 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### ***-Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP***

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

#### ***-Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni***

- ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 137 del 09.09.2020. Si provvederà, in conformità a quanto disposto dal decreto ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio 2021/2023, al suo aggiornamento ed alla trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici.

- ***Programmazione del fabbisogno del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. DGC n° 201 del 02/12/2020.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

### ***Verifica della coerenza esterna***

#### ***-Saldo di finanza pubblica***

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia. In particolare il comma 821 dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo".

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**



## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate con l'indicazione

### **Imposta municipale propria**

A decorrere dall'anno 2021, i comuni in deroga all'art. 52 del decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre per espressa previsione dell'art. 1 comma 756 della Legge 160/2019, dall'anno 2021, solo da tale anno- e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto-vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante .

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2021;
- dell'attività di recupero dell'evasione che si intende attivare nel triennio;

è stato previsto nella misura di seguito risultante:

	2021	2022	2023
IMU da abitazioni diverse da abitazione principale	817.000,00	817.000,00	817.000,00
Recupero evasione da verifiche e controlli	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>877.000,00</b>	<b>877.000,00</b>	<b>877.000,00</b>

### **TASI**

Dal 1 gennaio 2020 la **TASI** viene cancellata per confluire nella nuova IMU che sarà l'unica imposta comunale sugli immobili. La legge di bilancio 2020 elimina la **TASI** dal sistema impositivo dei Comuni.

Il gettito relativo al recupero evasione, è stato previsto nella misura qui risultante:

	2021	2022	2023
Recupero evasione da verifiche e controlli	10.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

### **Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in euro 273.000,00 per ciascuno dei tre anni tenendo conto degli accertamenti e degli incassi degli anni precedenti.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune non è incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, pertanto non ha istituito l'imposta.

## **TARI**

L'Ente ha previsto, per ciascuno dei tre anni 2021/2023, l'entrata di euro 498.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 sulla base del gettito 2020 tenendo conto di un lieve aumento per la distribuzione dei maggiori costi sostenuti nell'anno 2019.

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti. Con le regole Arera questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Con l'avvento di ARERA la coincidenza tra PEF e spesa a carico del bilancio è definitivamente tramontata. Incide su questo:

- a) nuovi appalti di affidamento del servizio;
- b) limiti alla crescita tariffaria;
- c) elementi perequativi/sperequativi tra diversi comuni applicati dal gestore;
- d) ricarico del gestore.

Nella predisposizione del PEF 2021 occorrerà tenere presente dei limiti alla crescita tariffaria, e in particolare:

PEF 2020 (costi 2018) al max= al PEF 2019 + 1,6%

PEF 2021 (costi 2019) al max= al PEF 2020 + 1,6%

Le regole ARERA prevedono un limite alla crescita tariffaria derogabile solo su istanza ad ARERA debitamente motivata.

In attuazione delle direttive europee il Dlgs 116/2020 modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Le principali novità riguardano:

-Viene limitata la gamma di rifiuti speciali che sono assimilati agli urbani, indicata nell'allegato L-quater. Tra questi non vi sono i rifiuti da ATTIVITA' CON CAPANNONI DI PRODUZIONE. I comuni non potranno più decidere in autonomia quali rifiuti assimilare.

-Esonero della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti di fuori del servizio pubblico.

Venendo meno la possibilità di assimilare dei rifiuti agli urbani la base imponibile diminuirà con la necessità di rivedere tutte le tariffe TARI per la copertura del PEF.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)**

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:

TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle “vecchie entrate” soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

- 1) Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;
- 2) Canone patrimoniale di concessione per l’occupazione nei mercati.

Le tariffe verranno definite garantendo lo stesso gettito dei tributi soppressi. Lo stanziamento è stato previsto nella misura di seguito risultante:

	2021	2022	2023
Canone unico patrimoniale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

### **Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria**

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni IMU, TASI e TARI sono state stimate come segue:

	2021	2022	2023
Recupero evasione IMU	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Recupero evasione TASI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione TARI	5.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	75.000,00	75.000,00	75.000,00

### **Proventi da partecipazione all’attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono stati previsti proventi da partecipazione all’attività di accertamento tributario e contributivo.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell’Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.500,00 per ciascun anno e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa per funzioni delegate dalla Regione.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell’ente dei servizi a domanda individuale per l’anno

2021 è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATA	SPESA	% COPERURA
Casa di riposo	1.843.400,00	1.819.542,39	101,31
Mensa scolastica	120.000,00	160.975,84	74,55
Utilizzo Palestre	2.800,00	9.000,00	31,11
Estate Ragazzi	27.000,00	30.320,00	89,05
Locali comunali utilizzati per riunioni non istituzionali	5.000,00	10.520,00	47,53
TOTALE	1.998.200,00	2.030.358,23	98,42

L'organo esecutivo con deliberazione n.197 del 02.12.2020 ha determinato le tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per ciascuno dei tre anni 2021/2023 in:

- euro 15.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 5.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 196 in data 02.12.2020 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti introiti per distribuzione dividendi dagli organismi partecipati pari a Euro 3.500,00

#### **Contributi per permesso di costruire (Oneri di urbanizzazione e di monetizzazione)**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Esercizio	Importo	Quota per spesa corrente
2021 - Previsione	100.000,00	0,00
2022 - Previsione	110.000,00	0,00
2023 - Previsione	110.000,00	0,00

## **SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.891,76;
- ❑ del rispetto del valore soglia di massima della spesa del personale ai sensi dell'art. 4 DM 17/03/2020 pari ad € 1.221.502,94

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite di spesa per incarichi di collaborazione autonoma è previsto dagli appositi stanziamenti di bilancio per gli anni 2021-2023. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

### **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

#### **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal Dlgs 118/2011, nell'anno 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato al 100%.

Ai sensi dell'art. 1 c. 79 Legge 160/2019 il fondo crediti dubbia esigibilità potrà essere conteggiato nel corso dell'esercizio 2021 nella misura del 90% se sono rispettate due condizioni:

- 1) Il debito commerciale residuo al 31.12 sia ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente ovvero che sia non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel corso del medesimo esercizio;

- 2) Gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2002.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice).. In allegato si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

Si evidenziano di seguito le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei fondi iscritti a Bilancio:

<b>RECUPERO EVASIONE IMU</b>	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE
Accertamenti	0,00	0,00	11.796,28	67.971,16	80.047,57	159.815,01
Riscossioni	0,00	0,00	10.251,76	64.800,09	50.802,31	125.854,16
Incidenza R/A	0,00	0,00	86,91%	95,33%	63,47%	

Che determina la media semplice del 81,90 %, e quindi la percentuale da applicarsi nel 18,10%.

<b>RECUPERO EVASIONE IMU</b>			
Anno	Previsione	Quota incasso %	Quota FCDE 18,10%
2021	60.000,00	49.140,00	10.860,00
2022	60.000,00	49.140,00	10.860,00
2023	60.000,00	49.140,00	10.860,00

<b>RECUPERO EVASIONE TASI</b>	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE
Accertamenti	0,00	0,00	876,28	7.422,94	24.921,70	33.220,92

	0,00	0,00	876,28	7.373,50	16.412,50	24.662,28
Riscossioni						
Incidenza R/A	0,00	0,00	100%	99,3%	65,86%	

Che determina la media semplice del 88,40%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 11,6%.

RECUPERO EVASIONE TASI			
Anno	Previsione	Quota incasso 88,40%	Quota FCDE 11,6%
2021	10.000,00	8.840,00	1.160,00
2022	3.000,00	2.652,00	348,00
2023	3.000,00	2.652,00	348,00

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI						TOTALE
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
Accertamenti	68.490,91	0,00	130,03	0,00	11.021,20	79.642,14
Riscossioni	33.538,53	0,00	130,03	0,00	11.021,20	44.689,76
Incidenza R/A	48,97%	0,00	100%	0,00	100%	

Che determina la media semplice del 82,99%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 17,01%.

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI			
Anno	Previsione	Quota incasso 82,99%	Quota FCDE 17,01%
2021	5.000,00	4.149,50	850,50
2022	5.000,00	4.149,50	850,50
2023	5.000,00	4.149,50	850,50

TARI TASSA RIFIUTI						TOTALE
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
Accertamenti	483.536,81	423.892,04	399.513,09	419.976,97	492.696,19	2.219.615,10
Riscossioni	445.949,68	423.888,08	375.101,09	375.682,75	456.074,39	2.076.695,99
Incidenza R/A	92,22%	99,99%	93,89%	89,45%	92,57%	

Che determina la media semplice del 93,63%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 6,37%.

<b>TARI- TASSA RIFIUTI</b>			
Anno	Previsione	Quota incasso 93,63 %	Quota FCDE 6,37%
2021	498.000,00	466.277,40	31.722,60
2022	498.000,00	466.277,40	31.722,60
2023	498.000,00	466.277,40	31.722,60

<b>SANZIONI AMM.VE</b>	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE
Accertamenti	37.267,68	25.743,21	96.507,61	26.851,58	12.189,61	198.559,69
Riscossioni	37.267,68	25.743,21	48.826,34	13.599,37	8.016,86	133.453,46
Incidenza R/A	100%	100%	50,59%	50,65%	65,70%	

Che determina la media semplice del 73,40%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 26,60%.

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA</b>			
Anno	Previsione	Quota incasso %	Quota FCDE %
2021	20.000,00	14.680,00	5.320,00
2022	20.000,00	14.680,00	5.320,00
2023	20.000,00	14.680,00	5.320,00

<b>Gestione in concessione attività commerciale</b>	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE
Accertamenti	0,00	0,00	2.177,70	3.733,20	4.168,74	10.079,64
Riscossioni	0,00	0,00	2.177,70	1.555,50	0,00	3.733,20
Incidenza R/A	0,00	0,00	100%	41,67%	0,00%	

Che determina la media semplice del 47,22%, e quindi la percentuale da applicarsi nel 52,78%.

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA</b>			
Anno	Previsione	Quota incasso %	Quota FCDE %



2021	500,00	236,10	263,90
2022	500,00	236,10	263,90
2023	500,00	236,10	263,90

### **RIEPILOGO FCDE**

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	F.C.D.E. 2021	F.C.D.E. 2022	F.C.D.E. 2023
Recupero evasione IMU	60.000,00	60.000,00	60.000,00	10.860,00	10.860,00	10.860,00
Recupero evasione TASI	10.000,00	3.000,00	3.000,00	1.160,00	348,00	348,00
Recupero evasione tassa rifiuti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	850,50	850,50	850,50
T.A.R.I (Tassa sui rifiuti)	498.000,00	498.000,00	498.000,00	31.722,60	31.722,60	31.722,60
Proventi da sanzioni amministrative	20.000,00	20.000,00	20.000,00	5.320,00	5.320,00	5.320,00
Servizi in concessione	500,00	500,00	500,00	263,90	263,90	263,90
Fondo crediti dubbia esigibilità				50.177,00	49.365,00	49.365,00
Stanziamiento in bilancio				50.200,00	49.400,00	49.400,00

### **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

#### **1. Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Risulta confluito nell'avanzo di amministrazione 2019 una quota pari a euro 50.000,00.

Nel bilancio 2021 tale fondo non è stato previsto.

#### **2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel bilancio 2021 tale fondo non è stato previsto.

### 3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.300,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

### 4. Fondo per rinnovi contrattuali

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera a) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento per rinnovi contrattuali" per un importo di € 2.000,00 che, non essendo impegnato, confluirà nel risultato di amministrazione

## **SPESE DI INVESTIMENTO**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 245.000,00 per l'anno 2021; 120.000,00 per l'anno 2022; 120.000,00 per l'anno 2023 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri.

## **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Nell'anno 2021 non sono previste opere finanziate con indebitamento.

## **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono stati programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa (opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing, trasferimento di immobili ex art. 128 co. 4 e 53, co. 6 D.Lgs. 163/2006).

E' in corso la valutazione di una proposta relativa alla realizzazione in concessione della progettazione, costruzione e gestione di una RSA di 88 posti e di un poliambulatorio mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 c. 15 del Dlgs 50/2016.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

## **INDEBITAMENTO**

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2021-2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	105.498,53	93.740,00	84.800,00	76.700,00	71.300,00
Quota capitale	263.095,44	130.200,00	275.500,00	211.800,00	217.200,00
Totale	368.593,97	223.940,00	360.300,00	288.500,00	288.500,00

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Moretta non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**ELENCO DELLE SOCIETA' E RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,53%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

[www.comune.moretta.cn.it](http://www.comune.moretta.cn.it)

[www.consorziousea.it](http://www.consorziousea.it)

[www.monviso.it](http://www.monviso.it)

[www.cuneoholiday.com](http://www.cuneoholiday.com)

[www.fingranda.it](http://www.fingranda.it)

[www.alpiacque.it](http://www.alpiacque.it)

[www.agenform.it](http://www.agenform.it)

Moretta, 02.12.2020